

Codice DB1016

D.D. 20 settembre 2012, n. 661

Affidamento all'I.P.L.A. s.p.a. di attività correlate al monitoraggio dello stato di conservazione di specie e habitat contemplate dal protocollo d'intesa fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte, siglato il 30 dicembre 2011. Impegno di euro 15.000,00 sul Cap. 136068/2012.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, nelle more dell'emanazione da parte della Giunta regionale di una convenzione quadro o d'altro provvedimento atto a disciplinare i rapporti interorganici e le conseguenti modalità operative tra Regione Piemonte ed IPLA S.p.A. nell'ambito dell'*in house* providing, in attuazione degli impegni contenuti nel protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con tutte le Regioni e Province autonome italiane, approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 38-2945 del 28 novembre 2011 e siglato il 30 dicembre 2011, il piano di attività allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di incaricare IPLA S.p.A. della realizzazione del citato piano di attività;
- di impegnare, a intera copertura delle spese derivanti dall'affidamento, la somma di € 15.000,00 sul Capitolo di spesa n. 136068/2012 (Ass. 100638) a favore di IPLA S.p.A. con sede in Torino, Corso Casale 476 (omissis);
- di liquidare il corrispettivo ad avvenuta consegna e verifica dei lavori pattuiti che dovranno pervenire al Settore Aree Naturali Protette entro il 15 ottobre 2012.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Vincenzo Maria Molinari

Allegato



PIANO DI ATTIVITA'

**“Assistenza per la compilazione della banca dati per il
monitoraggio di specie e habitat d’interesse comunitario”**

Torino 7 agosto 2012

Direzione Ambiente

Introduzione

Nell'ambito degli adempimenti alle Direttive comunitarie sulla conservazione della natura (Dir 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli") gli Stati membri sono tenuti a monitorare lo stato di conservazione di specie e habitat e trasmettere i dati relativi alla Commissione europea ogni sei anni, attraverso i Rapporti nazionali. Il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare, attraverso l'approvazione di un protocollo d'intesa con tutte le Regioni e Province autonome italiane, ha dato l'avvio alle attività di trasmissione dei dati di monitoraggio. La raccolta, l'elaborazione e la trasmissione dei dati necessari per la predisposizione dei Rapporti nazionali sono effettuate con il supporto di ISPRA che, a tale scopo, ha preparato un database sulla base dei *format* europei e sta, inoltre, predisponendo il documento di indirizzo "Linee Guida per il monitoraggio" sui criteri di raccolta ed elaborazione dati. Il Settore Aree Naturali Protette della Regione Piemonte ha pertanto la necessità di organizzare ed elaborare le informazioni su specie e habitat presenti nelle Banche dati naturalistiche, nei Piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000 e in tutta la documentazione al momento disponibile.

L'attività di organizzazione ed elaborazione delle informazioni naturalistiche disponibili comporta la compilazione di un foglio Excel per ognuna delle 109 specie faunistiche e delle 27 specie floristiche, nonché dei 64 habitat riconosciuti come presenti in Piemonte.

Per specie e habitat ricadenti in più di una delle regioni biogeografiche piemontesi (Alpina, Continentale, Mediterranea), occorre compilare una scheda per regione biogeografica. Per la redazione delle carte di distribuzione è poi necessario produrre altrettanti shapes (a eccezione degli habitat che verranno trattati in modo diverso come specificato al punto 2 del paragrafo Ambienti).

Dettaglio attività affidate

Per quanto concerne le specie:

- a) Compilazione dei campi sotto elencati all'interno del database ministeriale (in parentesi il n° del campo nel DB), relativi alle specie inserite negli allegati (II, IV e V della D.H.):
 1. Codice e Nome della Specie **(0.2.1 – 0.2.2)**
 2. Mappa di distribuzione **(1.1)**
 3. Nome del file o della cartella (1.1)
 4. Metodo utilizzato per la mappa **(1.2)**
 5. Fonte dei dati Mappa **(1.3)**
 6. Anno o periodo – mappa **(1.4)**

7. Stima della consistenza **(2.2.)**, utilizzando il parametro numero di località **(2.3.a)**
8. Fonte dei dati consistenza **(2.5)**

- b) Per tutte le specie, fornitura distribuzione su griglia cartografica UTM 10x10 km in formato shapefile (.shp), con la seguente struttura:
1. Specie
 2. Anno più recente di segnalazione della specie nella data griglia cartografica
 3. Coordinata X del centro della maglia UTM 32
 4. Coordinata Y del centro della maglia UTM 32

Per quanto concerne gli Ambienti:

- a) Compilazione dei campi sotto elencati all'interno del database ministeriale (in parentesi il n° del campo nel DB), per gli ambienti dell'All. I della D.H.:
1. Codice e denominazione dell'habitat **(0.2.1 – 0.2.2)**
 2. Mappa di distribuzione **(1.1)**
 3. Nome del file o della cartella (1.1)
 4. Metodo utilizzato per la mappa **(1.2)**
 5. Fonte dei dati Mappa **(1.3)**
 6. Anno o periodo – mappa **(1.4)**
 7. Superficie in kmq **(2.1)**, solo per gli habitat per i quali esiste una cartografia a scala regionale (ambienti forestali, alcuni habitat erbacei e rocciosi); per gli altri habitat sarà indicato “dato assente” nel campo **(2.3)**
 8. Anno o periodo – area coperta dall'habitat **(2.2)**
 9. Metodo utilizzato – area coperta dall'habitat **(2.3)**
- b) Fornitura in formato Shapefile (.shp) della distribuzione degli habitat Natura 2000 desumibili da fonte di dati già disponibili per l'intera regione. A fronte dei circa 64 habitat presenti in Piemonte, si reputa possibile fornire gli shapes a scala regionale per gli habitat forestali e alcuni macro-habitat di prateria e rocciosi, mentre non è possibile fornire una distribuzione rappresentativa a scala regionale degli altri habitat.

Metodi utilizzati per la fornitura dei dati cartografici

Per le specie animali e vegetali i dati sono estratti dalle Banche Dati Regionali e dal database IPLA, dove sono contenuti ulteriori dati inseriti a seguito dell'interruzione dell'attività di consulenza per le banche dati.

Per gli habitat forestali sono utilizzati i dati presenti nel Sistema Informativo forestale Regionale (SIFOR), opportunamente ricondotti a Natura 2000.

Per i principali habitat di prateria e di ambienti rupicoli sono utilizzati i dati SIFOR incrociati con la carta geologica, e opportunamente ricondotti a Natura 2000.

Per gli altri habitat (e in particolare per gli habitat puntiformi), la distribuzione sarà indicata come “numero di località” in cui tale numero corrisponderà al numero di Siti Natura 2000 in cui tale habitat è segnalato.

Non è prevista la compilazione del database ISPRA, mentre è richiesta, nel limite di 5 giornate lavorative, la disponibilità dell'istituto a offrire il suo contributo tecnico propeedeutico all'approvazione del documento di indirizzo “Linee guida per il Monitoraggio” proposto dal Ministero

Fasi di lavoro

La prestazione è suddivisa nelle seguenti fasi di lavoro, per le quali viene altresì indicato una stima di costo (IVA esclusa):

- Attività informatica per supporto all'estrazione e all'elaborazione dei dati faunistici, floristici €3.000
- Estrazione ed elaborazione dati SIFOR per ricavare i dati relativi agli habitat forestali e ai macro-habitat degli ambienti aperti €1.200
- Elaborazione dati Banche Dati Naturalistiche Regionali per ricavare i dati relativi alle 109 specie faunistiche €4.500
- Elaborazione dati Banche Dati Naturalistiche Regionali per ricavare i dati relativi alle 27 specie floristiche €1.500
- Inserimento dei dati nel BD Ministeriale €2.200

Tempi di consegna

15 ottobre 2012

Risorse finanziarie previste

Importo complessivo di IVA 15.000,00 €o.f.i.

Proprietà e caratteristiche degli elaborati

Gli elaborati prodotti per effetto del presente affidamento d'incarico devono essere consegnati alla Regione Piemonte, Settore Aree Naturali Protette e sono d'esclusiva proprietà della Regione Piemonte.

Inadempienze, proroghe e variazioni

Ove si riscontrassero difformità dalle prestazioni rispetto a quanto previsto, ovvero ritardi nella relativa esecuzione (consegne fuori termine), non imputabili a causa di forza maggiore, il pagamento della fattura verrà sospeso. Rimane impregiudicata la facoltà di rivalsa per eventuali danni subiti dall'amministrazione Regionale in cagione delle difformità ricordate.

Per comprovati e giustificati motivi sono ammesse proroghe ai termini per ogni attività indicati: tali proroghe sono autorizzate con atto amministrativo del responsabile del Settore Aree Naturali Protette.

Ogni variazione sostanziale al presente piano di attività dovrà essere preventivamente concordata tra le parti contraenti in forma scritta e comporterà l'emissione di un opportuno provvedimento amministrativo a variazione del piano di lavoro oggetto dell'affidamento.

Altresì, variazioni modeste dei contenuti del piano di lavoro potranno essere convenute e approvate tramite atto amministrativo dal Settore Aree Naturali Protette e dall'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente s.p.a. senza che esse rappresentino una modifica dell'affidamento.